

**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2001**



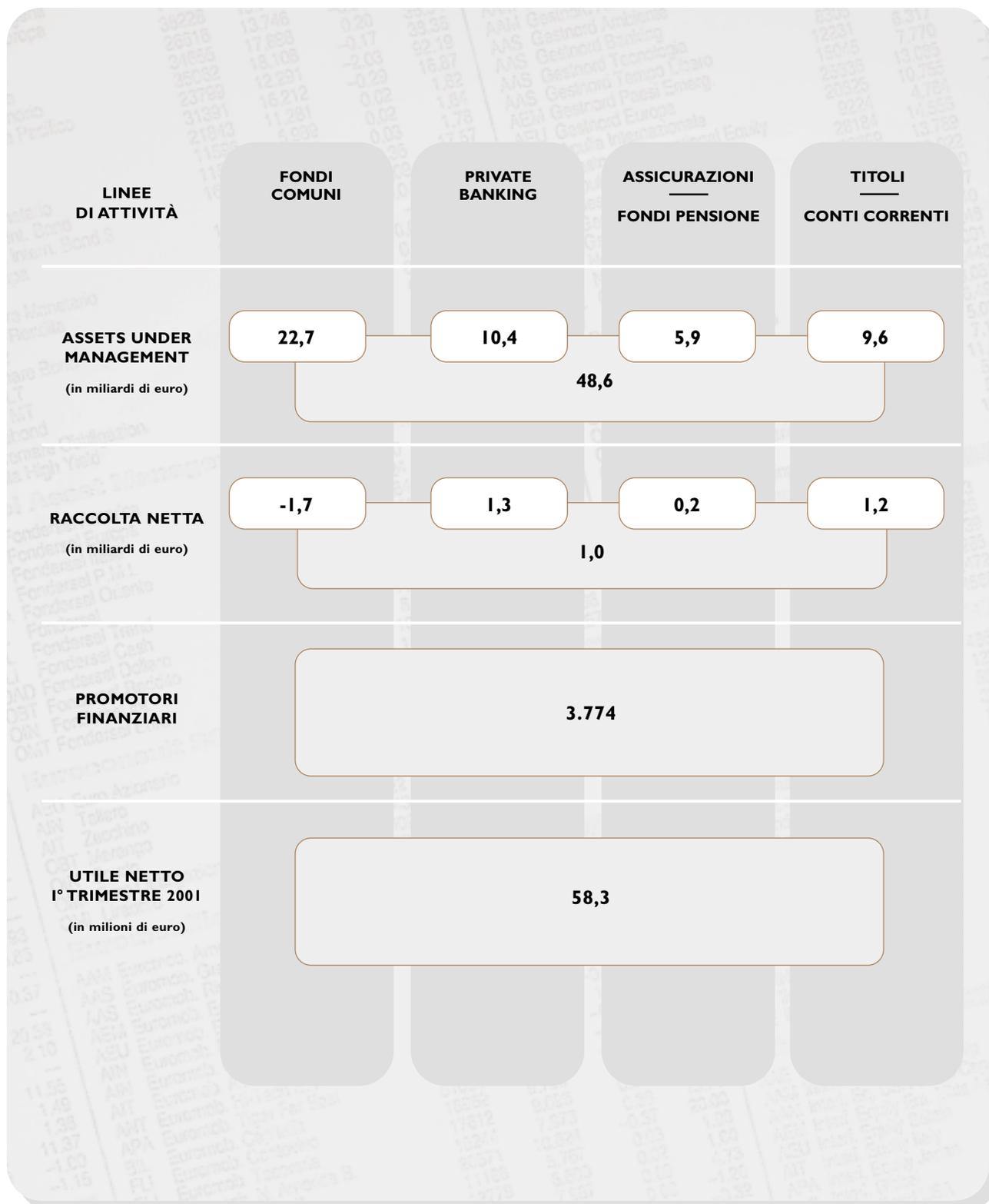
MISSION

B

Banca Fideuram mette a disposizione dell'investitore privato i servizi più sofisticati di portfolio management, finora riservati agli investitori istituzionali.



Highlights	1	Risultati del Gruppo Banca Fideuram	7
Struttura del Gruppo	2	Masse e raccolta	12
Principali indicatori di gestione	3	Risorse umane	13
Stato patrimoniale consolidato (riclassificato)	4	Previsioni sull'evoluzione dell'attività e stato di avanzamento del Piano di sviluppo triennale 1999/2001	14
Conto economico consolidato (riclassificato)	5	Criteri di formazione e di valutazione	15
Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato	6		





**Banca
FIDEURAM**



2

2001

I TRIMESTRE

ITALIA	LUSSEMBURGO	FRANCIA	SVIZZERA
FIDEURAM CAPITAL SIM 100%	FIDEURAM BANK (LUX) 99,99%	FINANCIERE WARGNY 84,47%	FIDEURAM BANK (SUISSE)* 100%
FIDEURAM FIDUCIARIA 100%	FIDEURAM FUND 99,99%	SOGESMAR 84,18%	
FIDEURAM FONDI 99,25%	FIDEURAM GESTIONS 99,99%	WARGNY ASSOCIES 95,02%	
FIDEURAM Gestioni Patrimoniali Sim 100%	FIDEURAM MULTIMANAGER FUND 99,99%	WARGNY GESTION 84,41%	
FIDEURAM ASSICURAZIONI 100%	FONDITALIA MANAGEMENT 99,99%	WARGNY GESTION SAM 84,05%	
FIDEURAM VITA 99,75%	INTERFUND ADVISORY 99,99%	WARGNY MANAGEMENT 100%	
SANPAOLO IMI Institutional Asset Mgm. 30%	INTERNATIONAL SECURITIES ADVISORY 99,99%	WARGNY MESACTIONS 84,46%	
		WARGNY SOCIETE DE BOURSE 73,85%	

* ex Turis

- Partecipazioni consolidate con il metodo integrale
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di partecipazione indicata è da intendersi come quella complessivamente controllata da Banca Fideuram (in via diretta ed indiretta).
Le partecipazioni sono elencate in ordine alfabetico.



	(mln. euro)	1° trimestre			precedenti 3 trimestri			anno mobile		
		2001	2000	var.%	2000	1999	var.%	2001/2000	2000/1999	var.%
Utile netto	(mln. euro)	58,3	45,5	28	178,2	125,4	42	236,5	170,9	38
Raccolta netta:	(mln. euro)	981	3.316	-70	4.340	4.820	-10	5.321	8.136	-35
fondi comuni	(mln. euro)	(1.679)	773	n.s.	853	682	25	(826)	1.455	-157
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	1.279	1.936	-34	1.844	3.127	-41	3.123	5.063	-38
assicurazioni vita	(mln. euro)	172	213	-19	517	504	3	689	717	-4
fondi pensione	(mln. euro)	4	3	33	16	8	100	20	11	82
titoli	(mln. euro)	1.130	147	n.s.	1.215	471	158	2.345	618	279
conti correnti	(mln. euro)	75	244	-69	(105)	28	n.s.	(30)	272	-111
		31.3.2001	31.3.2000	var.%	31.12.2000	var.%				
EVA	(mln. euro)	38,4	29,9	28	163,8	-77				
R.o.e. (anno mobile)	(%)	29,4	24,2	21	29,5	-				
R.o.x.	(%)	49,3	46,3	6	46,1	7				
Utile netto per azione	(euro)	0,0641	0,0501	28	0,2460	-74				
Utile netto annualizzato/media										
Assets under management	(%)	0,48	0,40	20	0,48	-				
Prezzo/utile netto per azione		43,8	76,4	-43	60,4	-27				
Prezzo/Patrimonio netto per azione		10,1	16,6	-39	14,2	-29				
Corsi del titolo (fine periodo)	(euro)	11,231	15,295	-27	14,860	-24				
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	10.212	13.907	-27	13.512	-24				
Promotori	(n.)	3.774	3.562	6	3.782	-				
Dipendenti	(n.)	1.737	1.431	21	1.495	16				
Filiali	(n.)	75	68	10	74	1				
Uffici dei Promotori finanziari	(n.)	104	100	4	97	7				
Assets under management:	(mln. euro)	48.594	48.203	1	49.497	-2				
fondi comuni	(mln. euro)	22.653	26.382	-14	25.295	-10				
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	10.444	8.341	25	9.597	9				
assicurazioni:	(mln. euro)	5.851	5.239	12	5.702	3				
vita	(mln. euro)	5.839	5.227	12	5.690	3				
danni	(mln. euro)	12	12	-	12	-				
fondi pensione	(mln. euro)	36	22	64	31	16				
titoli	(mln. euro)	8.376	6.933	21	7.723	8				
conti correnti	(mln. euro)	1.234	1.286	-4	1.149	7				

Rating di controparte (Standard & Poor's) long term: A+ short term: A-1 outlook: positive

n.s. = non significativo

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.e.: utile netto dell'anno mobile da aprile 2000 a marzo 2001 / media patrimonio netto fra inizio (31.3.2000) e fine periodo (31.3.2001).

R.o.x.: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

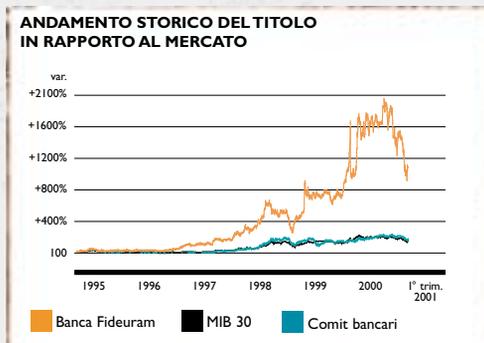
Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, del sovrapprezzo azioni, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Promotori finanziari: sono inclusi i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi comuni, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.
(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	31.3.2001 Euro (mln.)	31.12.2000 Euro (mln.)	variazione % 31.3.2001 su 31.12.2000	31.3.2000 Euro (mln.)	variazione % 31.3.2001 su 31.3.2000
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso					
banche centrali e uffici postali	9,8	11,4	14	28,0	65
Crediti:					
- verso clientela	372,7	343,3	9	238,6	56
- verso banche	2.926,3	3.015,0	3	3.048,9	4
Titoli non immobilizzati	1.672,5	846,4	98	613,3	173
Immobilizzazioni:					
- Titoli	30,0	36,4	18	8,8	241
- Partecipazioni	322,4	308,4	5	310,9	4
- Immateriali e materiali	84,5	86,1	2	66,5	27
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	95,0	100,9	6	35,8	165
Altre voci dell'attivo	527,5	557,5	5	289,8	82
TOTALE ATTIVO	6.040,7	5.305,4	14	4.640,6	30
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	3.303,2	2.720,4	21	2.395,7	38
- verso banche	568,6	468,6	21	660,4	14
- rappresentati da titoli	3,8	3,3	15	4,6	17
Fondi diversi	209,2	181,1	16	151,9	38
Altre voci del passivo	738,8	773,8	5	390,9	89
Passività subordinate	200,0	200,0	-	199,6	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	10,2	9,8	4	0,4	n.s.
Patrimonio netto:					
- Capitale	236,4	236,4	-	234,8	1
- Sovrapprezzi di emissione	110,7	110,7	-	112,3	1
- Altre riserve	460,6	364,0	27	358,6	28
- Riserva di rivalutazione	12,3	12,3	-	-	n.s.
- Dividendo da distribuire	127,3	-	n.s.	84,5	51
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,3	-	1,4	7
- Utile netto	58,3	223,7	n.s.	45,5	28
TOTALE PASSIVO	6.040,7	5.305,4	14	4.640,6	30

n.s. = non significativo



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	I° trimestre 2001 Euro (mln.)	I° trimestre 2000 Euro (mln.)	Variazione Euro (mln.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	56,5	40,5	16,0	40
Interessi passivi e oneri assimilati	(38,3)	(24,3)	(14,0)	58
Profitti netti da operazioni finanziarie	2,5	(0,9)	3,4	n.s.
Margine d'interesse	20,7	15,3	5,4	35
Commissioni nette	117,5	87,8	29,7	34
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9,5	12,1	(2,6)	21
Altri proventi netti	5,3	4,0	1,3	33
Margine d'intermediazione	153,0	119,2	33,8	28
Spese amministrative	(69,5)	(50,3)	(19,2)	38
Risultato lordo di gestione	83,5	68,9	14,6	21
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(12,0)	(12,3)	0,3	2
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1,6)	(1,2)	(0,4)	33
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5,3)	(2,6)	(2,7)	104
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,5	0,2	0,3	150
Utile delle attività ordinarie	65,1	53,0	12,1	23
Utile straordinario netto	1,0	(0,8)	1,8	225
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	66,1	52,2	13,9	27
Imposte sul reddito	(7,6)	(6,7)	(0,9)	13
Utile di pertinenza di terzi	(0,2)	-	(0,2)	n.s.
Utile netto	58,3	45,5	12,8	28



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	A totale anno mobile	B I° trimestre 2001	C IV° trimestre 2000	D III° trimestre 2000	E II° trimestre 2000	F I° trimestre 2000
Interessi attivi e proventi assimilati	190,0	56,5	49,5	42,8	41,2	40,5
Interessi passivi e oneri assimilati	(117,9)	(38,3)	(30,7)	(25,5)	(23,4)	(24,3)
Profitti netti da operazioni finanziarie	2,9	2,5	(0,4)	1,6	(0,8)	(0,9)
Margine d'interesse	75,0	20,7	18,4	18,9	17,0	15,3
Commissioni nette	437,9	117,5	114,6	106,1	99,7	87,8
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	45,8	9,5	12,6	8,6	15,1	12,1
Altri proventi netti	21,8	5,3	6,1	4,8	5,6	4,0
Margine d'intermediazione	580,5	153,0	151,7	138,4	137,4	119,2
Spese amministrative	(243,6)	(69,5)	(61,8)	(53,6)	(58,7)	(50,3)
Risultato lordo di gestione	336,9	83,5	89,9	84,8	78,7	68,9
Rettifiche di valore:						
- su immobilizzazioni immateriali e mater.	(58,0)	(12,0)	(18,3)	(13,9)	(13,8)	(12,3)
- su crediti e accant. per garanzie e impegni	(3,4)	(1,6)	(1,2)	-	(0,6)	(1,2)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(11,9)	(5,3)	(2,2)	(1,7)	(2,7)	(2,6)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,0	0,5	0,5	-	-	0,2
Utile delle attività ordinarie	264,6	65,1	68,7	69,2	61,6	53,0
Utile straordinario netto	3,5	1,0	0,8	1,1	0,6	(0,8)
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	268,1	66,1	69,5	70,3	62,2	52,2
Imposte sul reddito	(31,4)	(7,6)	(6,8)	(9,7)	(7,3)	(6,7)
Utile di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,2)	-	-	-	-
Utile netto	236,5	58,3	62,7	60,6	54,9	45,5

Colonna A: sommatoria degli ultimi 4 trimestri, equivalenti alle colonne B+C+D+E

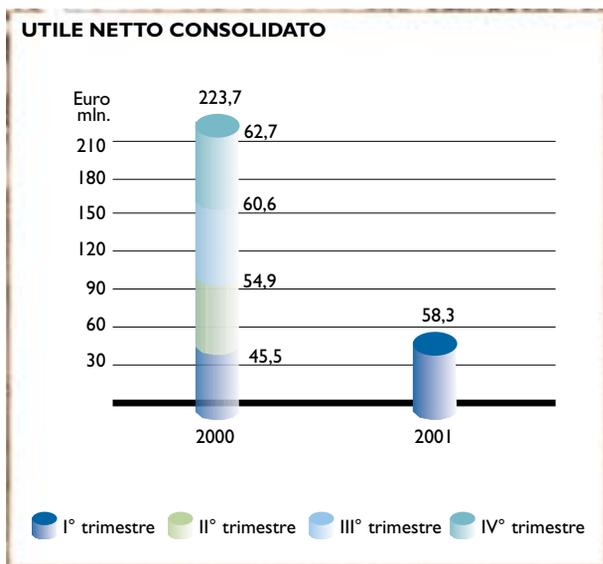


RISULTATI DEL GRUPPO

BANCA FIDEURAM

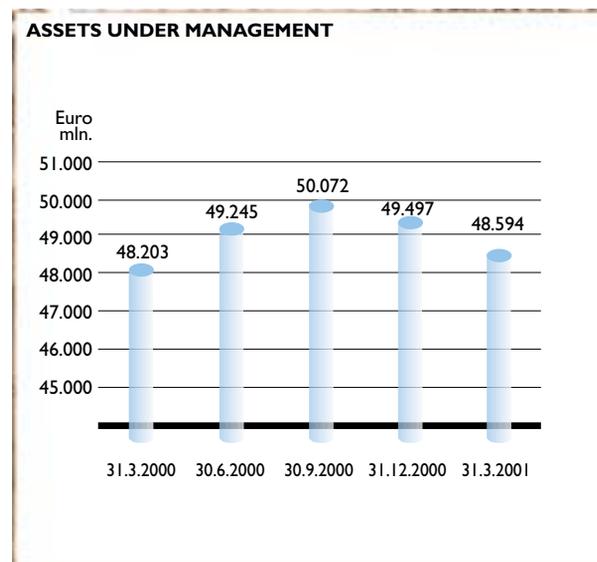
Il primo trimestre del 2001 si è chiuso con risultati economici più che favorevoli, anche se il trend di crescita dei trimestri precedenti ha segnato il passo. I dati operativi, invece, hanno maggiormente risentito della difficile congiuntura finanziaria internazionale, che ha in parte penalizzato la raccolta - comunque assai positiva anche nel confronto con la concorrenza - ed influenzato negativamente la performance delle masse amministrate.

L'esito del trimestre sta a dimostrare come la peculiare strategia aziendale di Banca Fideuram, focalizzata sul risparmio gestito e fondata sulle commissioni alla Rete relative alle masse piuttosto che ai flussi nonché sulla particolare incentivazione della Rete stessa, permetta di affrontare efficacemente anche periodi non favorevoli dei mercati come quello attuale.



Sotto il profilo reddituale, l'utile netto consolidato del primo trimestre 2001 è stato di 58,3 milioni di euro, con un aumento del 28% rispetto ai 45,5 milioni di euro del corrispondente trimestre 2000. Il risultato economico va apprezzato tenendo conto dei consistenti importi accantonati, per incentivi a favore dei promotori finan-

ziari e dei dipendenti, a sostegno del piano di sviluppo triennale 1999/2001; questi sono stati pari a 21,8 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio in corso (di cui 20,5 milioni a favore dei promotori finanziari e 1,3 milioni a favore dei dipendenti) contro 16,8 milioni di euro del primo trimestre 2000.



Per quanto attiene l'aspetto operativo, la raccolta netta del primo trimestre 2001 si è attestata a 1 miliardo di euro ed è diminuita di circa il 70% rispetto a 3,3 miliardi di euro del primo trimestre 2000, mantenendosi peraltro poco al di sotto a 1,3 miliardi di euro del trimestre precedente. Il risultato, conseguito essenzialmente nell'area delle gestioni patrimoniali in fondi e dei titoli e particolarmente significativo alla luce del protrarsi della crisi dei mercati finanziari internazionali, ha permesso di raggiungere l'importo di quasi 15 miliardi di euro dall'avvio dell'attuale piano triennale 1999/2001, avvicinando l'obiettivo minimo di 17 miliardi di raccolta netta complessiva prevista per il prossimo dicembre. Gli assets under management del Gruppo al 31.3.2001 sono ammontati a 48,6 miliardi di euro.

Il risultato economico del primo trimestre 2001, confrontato con quello del primo trimestre 2000, mostra in sintesi che:

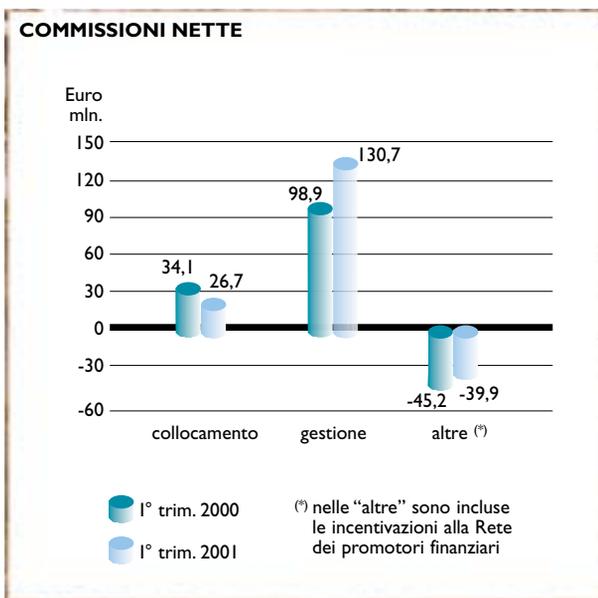
- il **marginale d'interesse**, pari a 20,7 milioni di euro, è aumentato di 5,4 milioni per effetto del maggiore "free capital" e dei tassi di interesse più elevati;



- le **commissioni nette**, pari a 117,5 milioni di euro, sono aumentate di 29,7 milioni quale saldo fra maggiori commissioni attive per 22,7 milioni e minori commissioni passive ed altri compensi alla Rete per 7 milioni. La loro dinamica negli ultimi dodici mesi è illustrata dalla seguente tabella che mette in evidenza come l'incremento è stato ininterrotto dal 1° trimestre 2000:

Commissioni nette

	II° trim. 2000	III° trim. 2000	IV° trim. 2000	I° trim. 2001	Totale
euro/milioni	99,7	106,1	114,6	117,5	437,9
				I° trim. 2000	
				87,8	



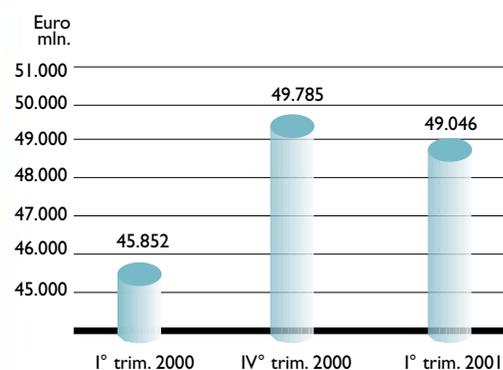
Commissioni di gestione

	II° trim. 2000	III° trim. 2000	IV° trim. 2000	I° trim. 2001	Totale
euro/milioni	115,0	128,7	136,8	130,7	511,2
				I° trim. 2000	
				98,9	

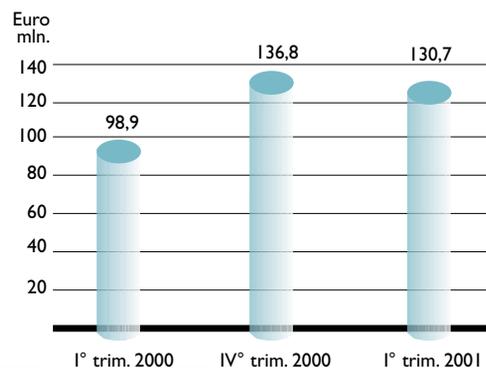
Le commissioni nette di gestione sono aumentate di 31,8 milioni di euro a seguito sia della crescita di circa 3.200 milioni di euro delle masse medie complessive gestite sia del maggior peso, al loro interno, dei prodotti

a più alto valore aggiunto (quelle sui fondi comuni d'investimento, pari a 84 milioni ed in crescita di 5 milioni, e quelle sul private banking, pari a 26 milioni ed in crescita di 24 milioni).

MASSE MEDIE GESTITE TOTALI



COMMISSIONI NETTE DI GESTIONE TOTALI



Commissioni di collocamento

	II° trim. 2000	III° trim. 2000	IV° trim. 2000	I° trim. 2001	Totale
euro/milioni	34,0	25,6	25,8	26,7	112,1
				I° trim. 2000	
				34,1	

Le commissioni nette di collocamento sono state pari a 26,7 milioni di euro, di cui 9,6 milioni attribuibili al Gruppo Wargny. Nel loro ambito risultano significativi



l'apporto assicurato per 11,9 milioni di euro dalle commissioni per raccolta ordini sia della Banca sia delle controllate Fideuram Capital Sim e Wargny, dovuto al consistente ammontare dei volumi intermediati, nonché quello per 5,3 milioni di euro dalle commissioni sui fondi.

Altre commissioni

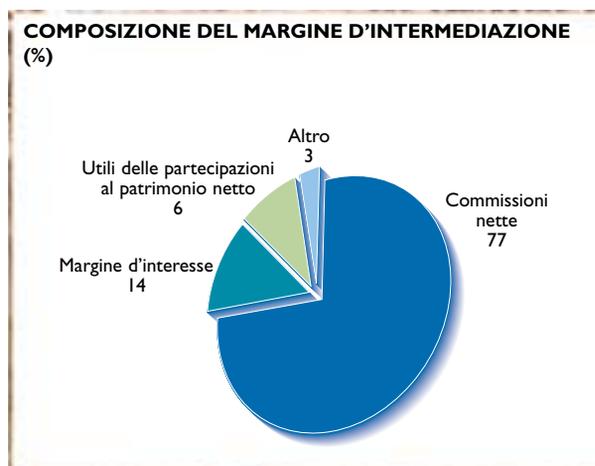
	II° trim. 2000	III° trim. 2000	IV° trim. 2000	I° trim. 2001	Totale
euro/milioni	(49,3)	(48,2)	(48,0)	(39,9)	(185,4)
				I° trim. 2000	
				(45,2)	

Le altre commissioni nette sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete e sono ripartite tra quelle ordinarie (12,9 milioni di euro), commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno, e quelle collegate al piano di sviluppo triennale (20,5 milioni di euro contro 15,5 milioni nel primo trimestre 2000). Gli accantonamenti relativi al bonus triennale, ammortizzati interamente nel periodo in esame, rimangono ancora posizionati, come nei precedenti trimestri, sui livelli più alti della stima di costo e sono ripartiti nei conti economici con la metodologia della correlazione ai ricavi generati dalla raccolta netta acquisita.

- gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto sono diminuiti, passando da 12,1 a 9,5 milioni di euro, essenzialmente a seguito della flessione del risultato trimestrale di Fideuram Vita - da 11,5 a 8,9 milioni di euro - su cui hanno inciso principalmente le minori plusvalenze realizzate ed i maggiori oneri fiscali dovuti ai minori redditi esenti.

Al 31.3.2001 il portafoglio titoli di Fideuram Vita si è attestato a circa 5.500 milioni di euro, di cui oltre 3.400 milioni immobilizzati.

- gli altri proventi netti, pari a 5,3 milioni di euro, sono stati superiori di 1,3 milioni e sono costituiti essenzialmente dal recupero dalla clientela di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di Borsa;



- le spese amministrative, pari a 69,5 milioni di euro, sono cresciute di 19,2 milioni. L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+6,8 milioni) e maggiori altre spese (+ 12,4 milioni) ed è imputabile per circa 10 milioni di euro a costi generali del Gruppo Wargny, acquisito alla fine dello scorso esercizio. Escludendo l'effetto del consolidamento del Gruppo francese, le spese amministrative sono in linea con quelle dei trimestri precedenti: il loro incremento complessivo, infatti, rispetto alla media degli ultimi trimestri è limitato a circa il 2%. L'evoluzione dei costi negli ultimi dodici mesi è riportata dalla seguente tabella:

Spese amministrative

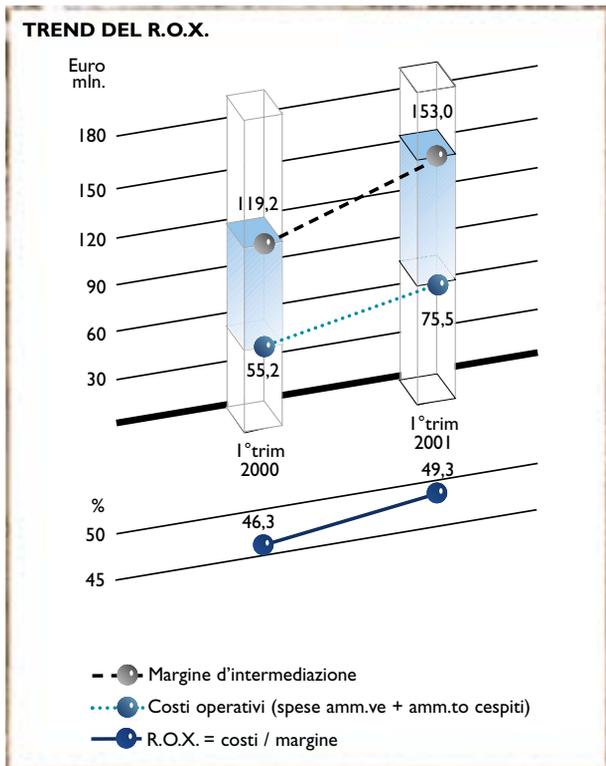
	II° trim. 2000	III° trim. 2000	IV° trim. 2000	I° trim. 2001	Totale
euro/milioni	(58,7)	(53,6)	(61,8)	(69,5)	(243,6)
				I° trim. 2000	
				(50,3)	

L'aumento delle spese del personale, ammontate a 30,4 milioni di euro, è dovuto al maggiore costo del lavoro conseguente all'ingresso di circa 300 nuove risorse (di cui 221 facenti parte delle Società francesi).



Nelle altre spese amministrative, pari a 39,1 milioni di euro, si registrano fra i principali incrementi maggiori costi di circa 6 milioni nell'area Information Technology e di circa 3 milioni per spese connesse all'apertura di nuove agenzie.

- le **imposte sul reddito dell'esercizio**, pari a 7,6 milioni di euro, sono aumentate di 0,9 milioni soprattutto per i maggiori accantonamenti fiscali connessi ai più elevati utili conseguiti dal Gruppo.



- le **rettifiche e le riprese**, aventi saldo negativo pari a 13,1 milioni di euro, sono diminuite di 0,2 milioni e sono rappresentate per 12 milioni di euro dalle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. Fra queste figurano, per la metà, gli ammortamenti su avviamenti (circa 2 milioni di euro sono riferibili al solo Gruppo Wargny) e differenze positive di consolidamento. Gli ammortamenti sui restanti cespiti immateriali nonché su quelli materiali sono ammontati ai rimanenti 6 milioni di euro;
- gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 5,3 milioni di euro, sono aumentati di 2,7 milioni e sono costituiti essenzialmente da oneri di fine rapporto con i promotori finanziari commisurati all'andamento delle commissioni;

Come già anticipato, a fine marzo 2001 le masse amministrative da Banca Fideuram sono ammontate a 48,6 miliardi di euro, lo 0,8% in più rispetto allo stesso periodo di un anno fa ma in leggera flessione rispetto ai 49,5 miliardi di fine 2000. Il risparmio gestito, costituito da fondi comuni, private banking, assicurazioni vita e fondi pensione, è risultato di complessivi 39 miliardi di euro, corrispondenti all'80% delle masse amministrative (era stato di 40 miliardi al 31.3.2000 e di 40,6 miliardi al 31.12.2000).

L'evoluzione degli assets under management nel trimestre è la risultante di una raccolta netta che è stata di 1 miliardo di euro, cui si è contrapposto un effetto performance negativo di importo pressoché doppio. Per un'appropriate valutazione il dato di raccolta netta va raffrontato non tanto con quello dell'analogo trimestre dell'anno scorso, non paragonabile per congiuntura dei mercati, quanto con quello degli ultimi trimestri del 2000 (1 miliardo di euro di raccolta netta nel terzo trimestre e 1,3 miliardi nel quarto).

La raccolta del trimestre si è concentrata essenzialmente nell'area del private banking e dei titoli, rispettivamente 1,3 ed 1,1 miliardi di euro. In particolare, la raccolta del private banking (gestioni patrimoniali) ha confermato il proprio ruolo trainante, intercettando la quota prevalente del deflusso netto dagli investimenti diretti in fondi della clientela. Inoltre, si consideri che nel primo trimestre del 2001 la raccolta netta in fondi e GPF dell'intero sistema è stata negativa per circa 5 miliardi di euro mentre nel primo trimestre 2000 era stata positiva per circa 6,5 miliardi di euro (fonte Assogestioni). Positivo anche il risultato sul fronte assicurativo: i premi emessi nel primo trimestre 2001 sono stati 284 milioni di euro, il 2% in più rispetto allo stesso periodo del 2000. Di questi i nuovi premi sono stati pari a 210 milioni di euro.



Per quanto riguarda il risparmio non gestito, si è registrato un exploit nella raccolta netta di titoli pari a 1,1 miliardi di euro (1 miliardo in più rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente) riconducibile agli investimenti in pronti contro termine effettuati dalla clientela nell'attesa di una stabilizzazione dei mercati.

A fine marzo 2001 la Rete ha raggiunto il numero di 3.774 promotori finanziari e l'organico dei dipendenti si è attestato a 1.737 risorse, in conseguenza soprattutto dell'ingresso dei 221 dipendenti delle Società del Gruppo Wargny. Nei primi tre mesi del 2001, infine, sono stati aperti 7 nuovi uffici dei promotori e una filiale della Banca, portando il loro totale rispettivamente a 104 e 75 e assicurando in tal modo una copertura sempre più capillare del territorio nazionale al servizio dei circa 627.000 clienti del Gruppo.



MASSE E RACCOLTA

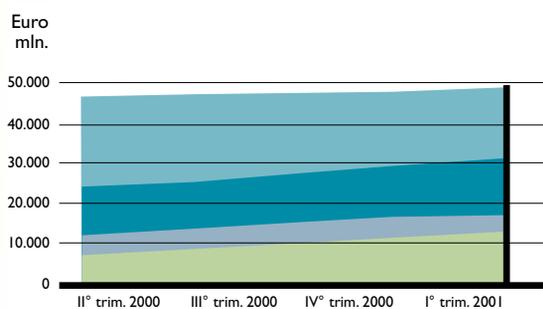
ASSETS UNDER MANAGEMENT
(milioni di euro)

	31.3.2001	31.12.2000	31.3.2000	variazione 31.3.2001 / 31.12.2000 assoluta	%	variazione 31.3.2001 / 31.3.2000 assoluta	%
Fondi comuni	22.653	25.295	26.382	(2.642)	-10	(3.729)	-14
Private banking (GPF personalizzate)	10.444	9.597	8.341	847	9	2.103	25
Assicurazioni:	5.851	5.702	5.239	149	3	612	12
- vita	5.839	5.690	5.227	149	3	612	12
- danni	12	12	12	-	-	-	-
Fondi pensione	36	31	22	5	16	14	64
Titoli	8.376	7.723	6.933	653	8	1.443	21
Conti correnti	1.234	1.149	1.286	85	7	(52)	-4
TOTALE AUM	48.594	49.497	48.203	(903)	-2	391	1

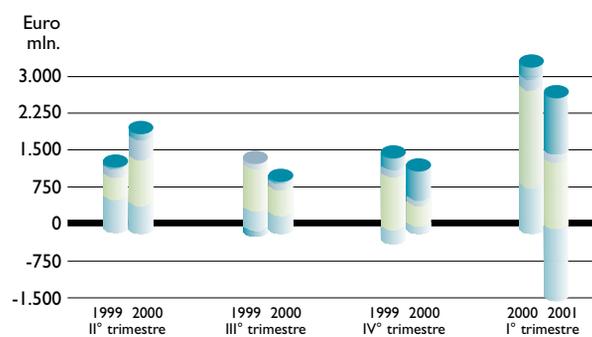
RACCOLTA NETTA
(milioni di euro)

	I° trimestre 2001	I° trimestre 2000	variazione assoluta	variazione %	esercizio 2000
Fondi comuni	(1.679)	773	(2.452)	-317	1.626
Private banking (GPF personalizzate)	1.279	1.936	(657)	-34	3.780
Assicurazioni vita	172	213	(41)	-19	730
Fondi pensione	4	3	1	33	19
Titoli	1.130	147	983	669	1.362
Conti correnti	75	244	(169)	-69	139
TOTALE RACCOLTA	981	3.316	(2.335)	-70	7.656

RIPARTIZIONE DEGLI ASSETS UNDER MANAGEMENT



RACCOLTA NETTA PER TRIMESTRE



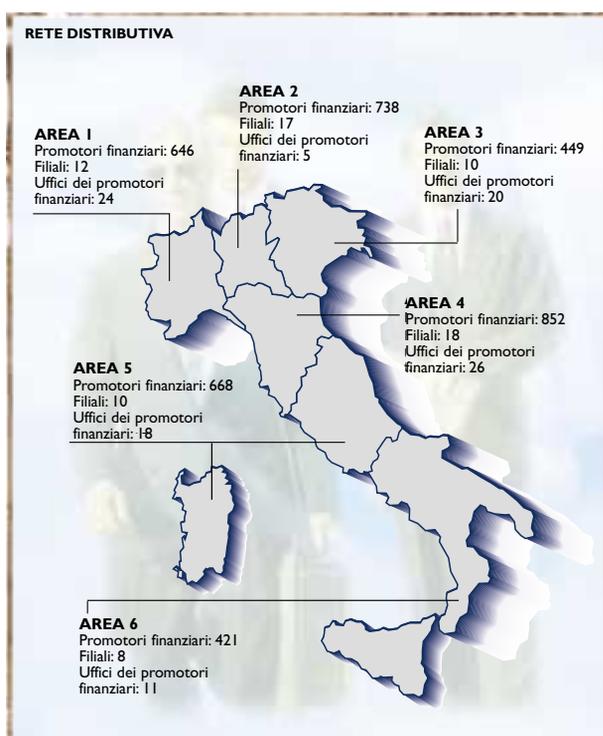
■ Fondi comuni ■ Titoli / Conti correnti ■ Assicurazioni / Fondi pensione ■ Private Banking



RISORSE UMANE

PROMOTORI FINANZIARI
(turnover)

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
I° trimestre					
31.12.2000 - 31.3.2001	3.782	50	58	-8	3.774
31.12.1999 - 31.3.2000	3.509	96	43	53	3.562
Anno mobile					
31.3.2000 - 31.3.2001	3.562	436	224	212	3.774
31.3.1999 - 31.3.2000	3.193	590	221	369	3.562

PERSONALE DIPENDENTE
(organici)

	31.3.2001	31.12.2000	variazione	31.3.2000
Banca Fideuram	1.156	1.150	6	1.114
Società controllate				
Fideuram Assicurazioni	24	24	-	24
Fideuram Bank (Luxembourg)	88	96	(8)	81
Fideuram Bank (Suisse)	13	-	13	-
Fideuram Capital Sim	56	51	5	50
Fideuram Fiduciaria	4	4	-	4
Fideuram Fondi	22	22	-	25
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	39	36	3	31
Fideuram Gestions	14	14	-	10
Fideuram Vita	100	98	2	92
Gruppo Wargny *	221	214	7	-
TOTALE CONTROLLATE	581	559	22	317
TOTALE GRUPPO	1.737	1.709	28	1.431

* acquisito nel mese di dicembre 2000

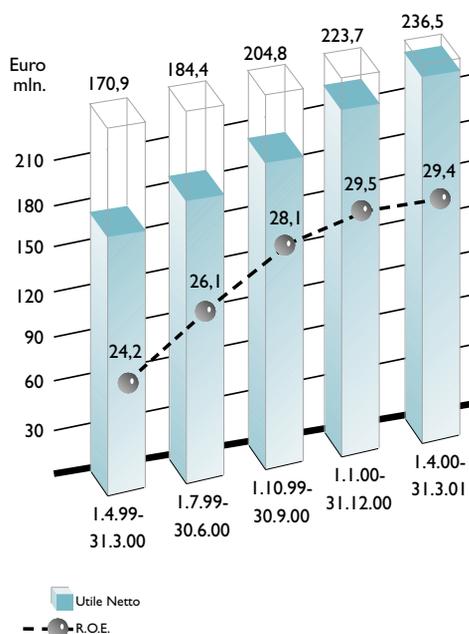


PREVISIONI SULL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ E STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE 1999/2001

L'utile netto consolidato "pro-forma" del periodo 1.4.2000-31.3.2001 è stato di 236,5 milioni di euro (54,9 milioni nel secondo trimestre 2000, 60,6 milioni nel terzo, 62,7 milioni nel quarto e 58,3 milioni nel trimestre in esame) e si confronta con i seguenti risultati dei periodi precedenti:

- 170,9 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.4.1999-31.3.2000;
- 184,4 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.7.1999-30.6.2000;
- 204,8 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.10.1999-30.9.2000;
- 223,7 milioni di euro nell'esercizio 2000.

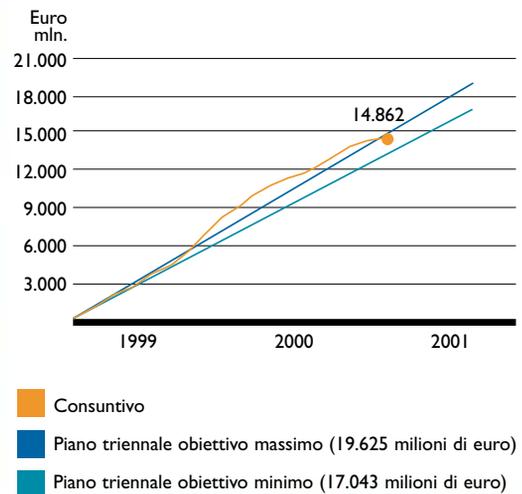
**TREND DELL'UTILE NETTO
CONSOLIDATO E DEL R.O.E.**



La redditività del Gruppo, evidenziata anche da un ROE che nell'anno mobile aprile 2000 - marzo 2001 è stato pari al 29,4%, è in continua crescita e si accompagna alla creazione di valore per gli azionisti, come appare dalla rivalutazione del corso del titolo di oltre il 100% dall'inizio del piano di sviluppo triennale 1999/2001 nonostante la crisi dei mercati finanziari verificatasi nella seconda metà del 2000.

Si può prevedere che il risultato economico consolidato dell'esercizio in corso, salvo ulteriori inattesi peggioramenti delle condizioni di mercato, sarà superiore a quello realizzato nel 2000.

RACCOLTA NETTA



Dato il persistere della turbolenza finanziaria globale, la realizzazione dell'obiettivo massimo di raccolta netta del piano 1999-2001 rimane difficile. Considerato che la raccolta netta ha quasi raggiunto 15 miliardi di euro, si conferma probabile un risultato intermedio tra l'obiettivo minimo di 17 miliardi e quello massimo di 19,6 miliardi.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

La relazione trimestrale del Gruppo Banca Fideuram al 31.3.2001 è stata predisposta in base al Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale, ai quali si fa rinvio per maggiori dettagli, e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo. La relazione trimestrale non è stata oggetto di verifica da parte della Società di revisione né di osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

La situazione infrannuale è stata predisposta secondo il criterio della separatezza dei periodi, in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata redatta sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti, approvati per quanto di competenza dagli Organi collegiali delle Società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Data la stagionalità dei fattori di mercato che influenzano la gestione operativa di Banca Fideuram, l'utile netto trimestrale non può costituire riferimento per l'estrapolazione del risultato semestrale o annuale.

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il Gruppo Banca

Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è ancora prevalentemente rivolta alla clientela italiana.

Come già nel bilancio 2000, ma diversamente dalla precedente relazione trimestrale al 31.12.2000, le Società del Gruppo francese Wargny sono state consolidate integralmente. Non si è ritenuto di predisporre anche uno specifico Conto economico trimestrale pro-forma in quanto il contributo di tali Società al Conto economico consolidato di Banca Fideuram è stato, in questa fase, marginale. Le principali componenti sono state comunque indicate, laddove significative, nel commento delle singole linee del Conto economico consolidato.



Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l.
Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Banca Fideuram S.p.A.



Sede legale:

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

www.fideuram.it

Call center  800 - 099300